

Dopo Corese Terra, Fara in Sabina è in assoluto il borgo medioevale più antico, posto sul monte Buzio a circa 480 m.s.l.m. domina la quasi totalità del territorio comunale. Passeggiando per i vicoli di Fara si può notare che questi non forniscono mai nel vuoto, che all'improvviso compaiono piccoli cortili, testimonianza di una vita sociale d'altri tempi. Inoltre a Fara si possono ammirare:

- Il **Palazzo Baronale degli Orsini** situato in via della Repubblica, è del 1400, di ottima ed elegante fattura è caratterizzato dalla rosa araldica della famiglia Orsini raffigurata nelle caratteristiche finestre.

- Il **Palazzo Brancaleoni** (ex Castellani), situato in piazza del Duomo, oggi totalmente restaurato e sede del museo civico che conserva reperti dalla preistoria alla romanizzazione della Sabina.

- Il **Palazzo della biblioteca** comunale, piccolo ed elegante edificio del XV sec. situato in Piazza del Duomo, fu in passato sede del deposito del grano e del monte di pietà.

- Il **Palazzo Farnese**, situato in via Pascoli è del 1585. Lo stemma e la data sono riportati nel portone d'ingresso.

- Il **Palazzo Manfredi**, situato in piazza Marconi è del XV sec. e fino al 1600 fu residenza della famiglia Foschi, poi passò ai Manfredi e fino al 1860 fu sede del governatore di Fara.

- La Collegiata di S. Antonio situata in piazza del duomo è del 1500, il portale è rinascimentale, l'interno a tre navate, sono conservati dipinti del Manenti e del Camponeschi ed un altare del Vignola del 1663.

- La Chiesa di S. Chiara situata di fianco al Palazzo Comunale è del 1643 e fu fatta costruire dal cardinale Francesco Barberini, oggi è sconsacrata e viene usata dall'Amministrazione Comunale per cerimonie di vario genere.

- La Chiesa di S.Giacomo, in stile Barocco situata tra piazza Marconi e via del Popolo, fu edificata nel 1619 e all'interno conserva una tela che rappresenta la decollazione del Santo.

- Il Convento delle Clarisse, è stato edificato nella metà del 1600 per volontà di Suor Francesca Farnese, utilizzando le fondamenta dell'antico castello di Fara, all'interno è conservato un pregevole affresco del 1410. Per rispettare i canoni imposti dalla regola della clausura, il convento non è visitabile all'interno.

- A Fara vi sono tre punti di accesso: Porta Romana del XV secolo, Porta Castello distrutta per volontà dell'amministrazione comunale del 1950 e Porta Forcina del 1880 dalla quale si accede a Piazza Garibaldi.

- La Cisterna situata in Piazza del Duomo costituisce generalmente il simbolo di Fara in Sabina, si tratta di una elegante costruzione ad edicola e fu fatta costruire dalla famiglia Farnese nel 1588, per pubblica utilità.